

Rumors

Dalla Guerra dei Mondi alla Fine del Mondo

M. Crescimbene, T. Lanza, F. La Longa

The WAR of the WORLDS
By H. G. Wells

Author of "Under the Knife," "The Time Machine," etc.



*Voci
Indiscrezioni
Si dice
Pettegolezzi
Gossip
Leggende
metropolitane*



La Guerra dei Mondi

Ore venti in punto del 30 ottobre 1938, dopo le prime note del programma musicale, irrompe la voce dell'annunciatore:

Signore e signori, vogliate scusarci per l'interruzione del nostro programma di musica da ballo, ma ci è appena pervenuto uno speciale bollettino della Intercontinental Radio News.

Alle 7:40, ora centrale, il professor Farrell dell'Osservatorio di Mount Jennings, Chicago, Illinois, ha rilevato diverse esplosioni di gas incandescente che si sono succedute ad intervalli regolari sul pianeta Marte. Le indagini spettroscopiche hanno stabilito che il gas in questione è idrogeno e si sta muovendo verso la Terra ad enorme velocità...

La Guerra dei Mondi

Dopo questo annuncio iniziale, riprende la musica, che viene però presto interrotta, varie volte, da altri comunicati, via via più concitati e allarmanti.

Per riferire sul misterioso fenomeno, viene mandata in onda l'intervista ad un astronomo.

Lo studio di New York dà quindi lettura di un bollettino speciale secondo cui, alle 20:50 circa, un oggetto fiammeggiante di grandi dimensioni, ritenuto un meteorite, è precipitato in una fattoria nei pressi di Grovers Mill, nel New Jersey...

La Guerra dei Mondi

Abbiamo subito inviato una speciale unità mobile e il nostro cronista, Carl Phillips, appena giunto sul posto, vi darà una completa descrizione del meteorite di Grovers Mill...

La narrazione prosegue in forma di testimonianza diretta da parte dell'inviato:

Il terreno è coperto di frammenti di un albero che l'oggetto ha investito toccando terra. Ciò che posso vedere dell'... oggetto non assomiglia molto a un meteorite, o almeno ai meteoriti che ho visto prima d'ora. Sembra piuttosto un grosso cilindro...

La Guerra dei Mondi

Diventa quindi evidente che non si tratta di un oggetto naturale, ma di un qualche manufatto. In seguito:

Un momento! Sta accadendo qualcosa! Signori e signore, è terrificante! L'estremità dell'oggetto comincia a muoversi! La sommità ha cominciato a ruotare come se fosse avvitata! La cosa deve essere vuota all'interno!

A quel punto si odono delle voci concitate ("Si muove!" "Guardate, si svita, si svita, dannazione!" "State indietro, là! State indietro! Lo ripeto!" "Può darsi che ci siano degli uomini che vogliono scendere!" "È rovente, sarebbero ridotti in cenere!" "State indietro, laggiù! Tenete indietro quegli idioti!", e all'improvviso si distingue il rumore di un grosso pezzo di metallo che cade.

La Guerra dei Mondi

Phillips:

Signore e signori, è la cosa più terribile alla quale abbia mai assistito... Aspettate un momento! Qualcuno sta cercando di affacciarsi alla sommità... Qualcuno... o qualcosa. Nell'oscurità vedo scintillare due dischi luminosi... sono occhi? Potrebbe essere un volto. Potrebbe essere... [Urlo di terrore della folla].

La narrazione prosegue con la descrizione delle macchine aliene e del loro terrificante attacco:

Signore e signori, devo riferirvi qualcosa di molto grave. Sembra incredibile, ma le osservazioni scientifiche e l'evidenza stessa dei fatti inducono a credere che gli strani esseri atterrati stanotte nella fattoria del New Jersey non siano che l'avanguardia di un'armata di invasione proveniente da Marte. La battaglia che ha avuto luogo stanotte a Grovers Mill si è conclusa con una delle più strabilianti disfatte subite da un esercito nei tempi moderni.

La Guerra dei Mondi

La trasmissione poi prosegue seguendo la trama del romanzo di Wells, fino all'epilogo in cui i Marziani vengono inaspettatamente sconfitti. Tuttavia, molto prima che il programma radiofonico fosse concluso, tra gli ascoltatori si scatenò il panico.

Furono le dimensioni della reazione ad essere sbalorditive. Sei minuti dopo che eravamo andati in onda le case si svuotavano e le chiese si riempivano; da Nashville a Minneapolis la gente alzava invocazioni e si lacerava gli abiti per strada. Cominciammo a renderci conto, mentre stavamo distruggendo il New Jersey, che avevamo sottostimato l'estensione della vena di follia della nostra America.

La Guerra dei Mondi

Si narra anche che tra le innumerevoli telefonate che giunsero al centralino del New York Times ve ne fosse una di un uomo che chiese, seriamente: "A che ora è la fine del mondo?"

Il celebre critico cinematografico francese André Bazin ricorda come tale avvenimento ebbe una eco tale che quando tre anni dopo, il 7 dicembre 1941, l'aviazione giapponese attaccò la base navale statunitense di Pearl Harbor, molti americani pensarono ad uno scherzo di pessimo gusto.

La II Guerra mondiale

Nel 1940 in America iniziano a diffondersi Rumors sulla II Guerra Mondiale (gli USA entrarono in guerra l'8 dicembre 1941 *ndr*).

Il Governo americano risponde istituendo dei Comitati con l'intenzione di combattere i rumors, ritenuti pericolosi per la morale civile e la sicurezza nazionale.

Contemporaneamente gli scienziati sociali cominciano a studiare i rumors e a pensare misure per contrastarli.

Nascono in America le Rumor Clinics (Chicago, 1942) strutture operative di un progetto più ampio the Rumor Project che vede coinvolti diversi organismi del Governo (Office of War Information (OWI), Office of Facts and Figures (OFF), Office of the Coordinator of Information (OCI) e diverse Università americane.

La II Guerra mondiale

Gordon Allport (Harvard University)

Robert Knapp (studente e assistente di G. Allport)

1941-1942 The Boston Clinics
Boston Herald (ogni domenica)

Allport and Postman (1947)
The Psychology of Rumor

Cosa sono?

Allport and Postman (1947) definiscono i rumors come proposizioni di fede su temi specifici (o di attualità), che passano da persona a persona, solitamente di bocca in bocca, senza prove evidenti della loro veridicità.

I rumors prosperano in assenza di prove certe che li contraddicono (questo distingue i rumors dal gossip e dalle notizie certe)

I rumors solitamente sono comunicati da persona a persona per passaparola (mass media hanno un ruolo chiave). Ad esempio the great cabbage hoax (Hall, 1965, 1977)

Cosa sono?

Jung (1910, 1959, 1958/1959) Ordinary and Visionary Rumors

Alcuni temi (specifici e di attualità) dei rumors hanno un valore simbolico universale e vivono molto a lungo (visionary rumors).

I visionary rumors esprimono un'ansia cronica che è rintracciabile nelle immagini archetipiche e nelle paure collettive sulla situazione del mondo o nel desiderio universale di una forza redentriche soprannaturale.

Cosa sono?

Robert Knapp (1944)

Caratteristiche di base dei rumors:

- Sono trasmessi per passaparola
- Forniscono informazioni su persone, accadimenti e condizioni
- Esprimono e soddisfano i bisogni emotivi della comunità

Cruciale nella definizione di rumor e nelle sue caratteristiche è l'enfasi attribuita:

alla **divulgazione** (passaparola che viene ripreso dai giornali)

al **contenuto** (l'attualità è di dominio pubblico e va distinta da argomenti privati e banali)

all'**ascolto** (il rumor si espande alla comunità perché risponde ai suoi bisogni emotivi)

Cosa sono?

Knapp nei suoi studi sulla catalogazione dei rumors li divide in tre categorie:

Rumor dei sogni impossibili (Pipe dreams rumors): riflettono i desideri pubblici e i risultati sperati (es. Le riserve petrolifere giapponesi sono poche e quindi la guerra finirà presto)

Le dicerie fantasma e rumor sulla paura (Bogie or fear rumors): riflettono paure e ansie popolari (es. L'attacco a sorpresa di Pearl Harbor)

I rumors che portano disaccordo (Wedge-driving rumors): rumors che intendono minare le alleanze e le relazioni interpersonali (es. I tedeschi-americani, i giapponesi-americani e gli italo-americani non sono fedeli all'America).

I rumors negativi si espandono più facilmente dei positivi.

Perché nascono?

Allport and Postman sono stati influenzati dal modello psicoanalitico.

In accordo con la psicoanalisi hanno sostenuto l'idea che un rumor può rispondere ad uno stato di incertezza attraverso la produzione di una risposta e questo ha un effetto catartico.

[Modello idraulico, le emozioni (interne) trovano un modo (accettabile) per essere espulse e agire la tensione interna].

Anche Jung sostiene che la funzione dei rumors ordinari è quella di dare sfogo e di esprimere ansia e ostilità.

Perché nascono?

Altri autori (Festinger, Prasad) sostengono al contrario che l'ansia e la paura vengono sostenute e alimentate dai rumors (Es.: Terremoto in India del 1934).

Funzione dei rumors di precauzione e guardia contro i disastri.

Rendono gli eventi catastrofici più facili da sopportare (Firth, 1956)

Come si sviluppano?

Allport and Postman sono stati influenzati dagli orientamenti della gestalt.

In particolare Allport e Postman riprendono l'asserzione configurazionista della teoria della gestalt:

La mente umana vuole sapere il perché, il come, e il dove del mondo che ci circonda. La mente umana protesta contro il caos e l'incertezza. Per questo i rumors rispondono ad una potente forza attrattiva esercitata da una buona gestalt (diapositive gestalt).

I rumors danno una risposta a ciò che non riusciamo a capire e a spiegare.

Come si sviluppano?

Allport and Postman sono stati influenzati dagli orientamenti della gestalt. Esperimento di Allport e Postman (1947) per dimostrare la distorsione dei rumors.

11 esperimenti con 6/7 soggetti. Proiezione di una diapositiva, scena semidrammatica e con molti dettagli (circa il 70% dei dettagli del messaggio venivano dispersi nelle prime 5/6 trasmissioni)

Livellamento (leveling) perdita di dettagli durante il processo di passaparola

Ridimensionamento (sharpening) selezione dei dettagli da trasmettere

Assimilazione (assimilation) distorsione delle informazioni durante il passaparola. Questo processo di assimilazione è detto riorganizzazione cognitiva (Festinger et al. 1948) Attribuire un nuovo significato ad eventi che precedentemente sembrano insignificanti.

La legge di base

Allport and Postman riprendono McGregor (1938) e le sue conclusioni sui fattori che influenzano i giudizi predittivi.

Al crescere del grado di ambiguità (come nel caso dei rumors) la correlazione tra ciò che si crede e ciò che si desidera aumenta (fattori attitudinali e desideri soggettivi).

Importanza dei contenuti. (secondo McGregor l'importanza di contenuti ha un peso maggiore rispetto al grado di ambiguità).

La legge di base

Generalizzando dal giudizio predittivo alla forza di rumors Allport and Postman specificano due fattori essenziali per determinare la quantità di rumors in circolazione.

Il tema della storia deve avere importanza sia per chi parla che per chi ascolta. Il fatto vero dev'essere avvolto nell'ambiguità.

$$R \sim i \times a$$

R = forza del rumor

i = importanza del tema per i soggetti

a = grado di ambiguità del tema

La legge di base

La validità della legge sulla forza dei rumors postulata da Allport e Postman non è mai stata validata e esaminata criticamente.

Studi successivi arrivano a conclusioni diverse.

- L'importanza del tema non può essere considerata un predittore essenziale della forza dei rumors
- Rumor "saggio" alla formula si aggiunge $1/c$ dove c denota la sensibilità critica (Chorus, 1953)

In sintesi l'importanza del tema ed il suo grado di ambiguità non sono sufficienti per spiegare la forza di un rumor. Occorre inserire altri fattori come ad esempio l'ansia degli individui coinvolti.

La legge di base

Secondo recenti studi la forza dei rumors può essere vista come una funzione complessa di ansia e di incertezza, che può derivare: da stati interni degli individui (stati di ansia cronica) o dall'esterno (dal contesto) stati d'ansia acuti, o da una loro interazione.

Oggi lo studio dei rumors non è più al centro della ricerca degli scienziati sociali mentre forse sarebbe importante riprendere questi studi, che invece sono sotto i riflettori solo quando c'è un forte stato di tensione sociale.

La legge di base

Nel 2004 Prashant Bordia e Nicholas Di Fonzo hanno pubblicato "Problem Solving in Social Interactions on the Internet: Rumor As Social Cognition" dove affermano che la trasmissione dei rumor è probabilmente indicativa di un "processo di interpretazione collettiva" (sensemaking).

Questi ricercatori trovarono inoltre che ogni rumor percorreva uno schema di quattro stadi di sviluppo: veniva introdotto il rumor, si generavano opinioni spontanee, da cui si creava così una discussione e il processo terminava o con la risoluzione del problema o con la perdita di interesse da parte degli intervistati (problem solving collettivo).

Ed oggi ?

Cosa è cambiato?

(dal Tg3 del 14 Marzo 2010)